

Nessuno non ha niente da dare

Ogni persona possiede delle qualità materiali e altre spirituali, invisibili e silenziose ma non per questo meno importanti. Se messe a disposizione di chi sta accanto, di ogni prossimo, tornano indietro moltiplicate sottoforma di amore.

Il riccio e le mele

Un giorno un riccio spinoso era uscito dalla sua tana per procurarsi del cibo. Percorse un po' di strada e si fermò sotto un albero. Il luogo era coperto di piccole mele che erano cadute a causa del vento.

«Che bello!» disse tra sé e il riccio spinoso. «Adesso mi riempirò la pancia e ne porterò anche i miei compagni.»

E così fece. Affamato, cominciò a mangiare. Le mele erano deliziose. Mangiò a sazietà e pensò, quindi, anche per i suoi compagni. Ma come avrebbe portato loro le mele?

In bocca poteva tenerne solamente una. Allora si mise a terra sulla schiena. Il corpo si ricoprì di mele.

Quando arrivò nella sua tana uno dei ricci gridò:

«È arrivato il riccio spinoso pieno di mele!»

Tutti gli si avvicinarono. Presero ciascuno una mela e iniziarono a mangiare. Il riccio spinoso guardava felice i suoi compagni.

V. Jakova, R. Parenzan, Albania, Vannini, Brescia 2002, p. 46